

**Obiettivi Ecco come e dove investire per raggiungere i propri obiettivi**

# RISPARMIO ALLA META

di Carlo Giuro

In tempi di mercati incerti e famiglie ancora prudenti nella gestione del denaro, l'industria dell'asset management punta sul risparmio per obiettivi come premessa per costruire portafogli finanziari di lungo termine cercando di avvicinare i risparmiatori agli investimenti. Una volta fissato il traguardo il primo passo parte dalla scelta dell'asset allocation corretta. «Per quanto riguarda i rendimenti», spiegano da Julius Baer, «l'80% del risultato può essere ricondotto all'asset allocation». Di viene quindi sempre più importante articolare i propri risparmi suddividendoli in funzione dei diversi traguardi che si vuole raggiungere.

Va sottolineato però che è necessaria un'evoluzione anche culturale per adottare un metodo, alla luce delle considerazioni espresse dalla Consob nell'ambito di una recente audizione parlamentare sull'educazione finanziaria in cui la commissione ha evidenziato come in Italia sia ancora poco diffusa la capacità di pianificare rispetto a un orizzonte temporale medio-lungo. Il 75% dei partecipanti all'ultima indagine dell'autorità di vigilanza sulle scelte di investimento delle famiglie italiane dichiara di avere difficoltà a risparmiare per obiettivi troppo lontani, mentre il 47% afferma di ritenere opportuno controllare di



(continua a pag.34)

(segue da pag.33)

frequente l'andamento dei propri investimenti, rivelando un'attenzione prevalente al breve termine. A partire dal 2020 poi, in concomitanza con lo scoppio della pandemia di Covid-19, è cresciuta in modo significativo la quota di decisori finanziari che afferma di aver accantonato senza alcuna particolare ragione, di frequente a fronte di una riduzione dei consumi indotta dai provvedimenti di contenimento del contagio. Questo fenomeno è evidente nel boom di liquidità che hanno registrato i depositi bancari, con i risparmi parcheggiati che hanno superato i 1.800 miliardi di euro, più del pil italiano. Per orizzonte temporale si intende solitamente l'arco temporale per il quale il risparmiatore è disposto a rinunciare a parte delle proprie disponibilità finanziarie per conseguire un determinato scopo che sarà proiettato in un momento più o meno distante nel tempo.

**Le finalità.** Ma quali potrebbero essere alcune possibili espressioni di risparmio finalizzato? Finalità per dir così trasversale e di particolare attualità è la protezione dei propri risparmi dall'inflazione. È utile riportare a tal proposito le evidenze empiriche tratte dalla già citata analisi Consob secondo cui il risparmiatore si connota per una forte preferenza per la liquidità, che nell'ultimo quinquennio ha visto accrescere il proprio peso nel portafoglio delle famiglie raggiungendo un terzo delle attività finanziarie totali, quota confermata dall'ultima relazione della Banca d'Italia sul 2021, con un picco nel post pandemia. La liquidità viene erosa dall'inflazione. Come attivare un'efficace difesa? Quando l'inflazione aumenta, di solito aumentano anche i tassi di interesse e i rendimenti delle attività finanziarie. È importante quindi investire una parte dei propri risparmi in strumenti con scadenza a breve termine o a tasso variabile. Avere una parte dei risparmi investita in strumenti a breve consente di reinvestire i fondi scaduti o che

scadranno a breve a tassi che intanto sono aumentati con l'inflazione. Nel risparmio gestito sono tornati in auge i fondi indicizzati all'inflazione, dove l'aumento del rendimento è automatico appena tassi e inflazione iniziano a crescere. Ulteriore suggerimento è quello di essere sempre attenti ai rendimenti reali, quelli al netto del tasso atteso dell'inflazione, che davvero permettono di far crescere nel tempo il potere di acquisto dei ri-

sparmi.

Un altro obiettivo potrebbe essere quello di comprare casa. L'abitazione si conferma un settore di investimento centrale per gli italiani anche alla luce della diffusa presenza dell'home working. La casa si sta poi sempre più affermando anche per le nuove generazioni. Per pianificare l'accantonamento di una somma da utilizzare a una data scadenza come anticipo cui abbinare un mutuo o, se si riesce per l'acquisto diretto, possibili soluzioni sono rappresentate da piani di accumulo in fondi comuni e premi ricorrenti di unit linked, ovvero polizze Vita con sottostanti fondi o sicav, o polizze multi-ramo, composte sia da unit linked sia da gestioni separate. Finalità molto sentita in Italia è poi quella

del mettere da parte per i figli sia per supportarli finanziariamente nel percorso di studio che per futuri acquisti di casa o sostegno professionale. Utili strumenti possono essere i piani di accumulo (pac) in fondi comuni o le polizze Vita in forma rateale o a premio unico ricorrente che sono spesso modellate in versioni specificamente rivolte al target giovanile con dei meccanismi premiali legati ai risultati scolastici e la presenza di coperture assicurative in caso di decesso/invalidità del genitore. In prospettiva post mortem, nel caso in cui si sia già in possesso di un capitale da trasmettere in eredità, si

possono sottoscrivere poi anche forme assicurative Vita di risparmio a premio unico per pianificare il lascito ereditario calibrando opportunamente le figure contrattuali designando il giovane come beneficiario. Tra le finalità del risparmio rilievo sempre maggiore assume poi il retirement, con la necessità di sottoscrivere un fondo pensione negoziale, settoriale/aziendale/territoriale, se si sia lavoratori dipendenti per beneficiare del contributo del proprio datore di lavoro oppure un fondo pensione aperto o piano individuale di previdenza se si sia, lavoratori au-

tonomi o liberi professionisti. Nel risparmio previdenziale può concretizzarsi poi una finestra per i propri figli finanziando la loro sottoscrizione di un piano previdenziale, beneficiando della deducibilità fiscale dei contributi versati per famigliari a carico entro il limite annuo dei 5.164,57 euro.

**L'offerta.** Le società di gestione propongono sempre di più soluzioni costruite su misura in funzione



di obiettivi predefiniti. Ad esempio **Fidelity International** mette a disposizione sul proprio sito Internet un simulatore di risparmio in base a sei obiettivi. Gli investimenti per obiettivi sono anche il cavallo di battaglia dei canali digitali. In quest'ambito si può citare il caso di **Azimut** che ha lanciato di recente **Beewise**, la sua prima app di investimento digitale che permette di investire poco per volta, ogni mese, partendo da un minimo di 10 euro. Il processo di investimento inizia con il determinare i traguardi che si vogliono raggiungere, scegliendo tra diversi obiettivi come una vacanza o l'acquisto di una macchina, e il periodo di tempo entro il quale si vogliono raggiungere. Successivamente si seleziona uno dei cinque

portafogli proposti attraverso il quale poter raggiungere il traguardo individuato (*box in pagina*). Sempre a proposito di app, c'è l'offerta di **Gimme5** (gruppo **AcomeA**), fintech per la gestione del denaro che permette di accantonare piccole somme (a partire da cinque euro al mese) attraverso smartphone e investire in fondi comuni di **AcomeA**. **Gimme5** (*box in pagina*) si basa sul principio dell'investimento per obiettivi: ogni utente può impostare da uno a cinque obiettivi di risparmio (ad esempio: un viaggio, la casa nuova o l'università dei figli). Con una doppia avvertenza finale che arriva da **Vanguard**: «Nonostante l'asset allocation sia uno dei principali elementi per il raggiungimento di un obiettivo di investimento, la sua definizione funziona solo se la si mantiene nel tempo indipendentemente dall'andamento del mercato». E se non è possibile controllare i mercati, «però si può controllare quanto si paga per investire. Ogni euro pagato per commissioni e spese impatta direttamente sul ritorno potenziale e i costi di un fondo devono essere sostenuti a prescindere dalla sua performance», conclude Vanguard. (riproduzione riservata)